

Alle 17 nella Sala dei Quadri del Comune l'intervento dell'autore don Luisito Bianchi, ospite dell'Anpi "La messa dell'uomo disarmato", oggi la presentazione

L'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) di Cremona, approssimandosi il 60° anniversario della Liberazione, ha organizzato per oggi, sabato 27 novembre, alle ore 17, nella Sala dei Quadri di Palazzo Comunale, un omaggio a Don Luisito Bianchi, autore del volume "La messa dell'uomo disarmato".

Interrverranno il Sindaco Gian Carlo Corada, Mario Coppetti, Presidente dell'A.N.P.I. e Don

Luisito Bianchi. L'incontro è aperto al pubblico.

Luisito Bianchi è nato a Vescovalo nel 1927 ed è sacerdote dal 1950. La sua vita nutre la sua opera: è stato insegnante e traduttore, prete-operaio e inserviente d'ospedale. Attualmente svolge funzione di cappellano al monastero benedettino di Viboldone (Milano). Ha pubblicato: Salariati (1980), Come un atomo sulla bilancia (1972), Dialogo sulla gratuità

(1975), Gratuità tra cronaca e storia (1982), Dittico vescovato (2001), Sfilacciate di fabbrica (1970), Simon Mago (2002). Ha scritto però il suo libro più famoso, La messa dell'uomo disarmato, negli anni Settanta, rappresentando con i mezzi della letteratura un'esperienza per lui profonda e cruciale: la Resistenza. Il dattiloscritto viene letto da alcuni amici, che ne intuiscono il valore e, nel 1989, ne curano la

prima pubblicazione, autofinanziata, con il titolo Resistenza. Il libro comincia così a diffondersi di mano in mano, da amicizia a amicizia e, nel 1991, viene addirittura approntata una ristampa, anch'essa da tempo esaurita. Nel 2003 l'editore Sironi, imbattutosi come tanti in quest'opera straordinaria, la propone al grande pubblico, dove continua a ottenere ampi consensi.



Si è chiusa giovedì sera in Sala Rodi la XXV edizione della rassegna dedicata al repertorio contemporaneo

Duo Palmas, talenti vivacissimi del pianoforte

Gran finale per Spazionovecento con un'esibizione spregiudicata e estroversa

Programma senza alibi, da Ravel a Stravinskij, passando per Hesseberg e Respighi, per Cristina e Luca Palmas, talenti vivacissimi del pianoforte, chiamati a suggellare, giovedì in Sala Rodi, la venticinquesima edizione della rassegna "Spazionovecento". La serata offre, infatti, meditata ricognizione del repertorio a quattro mani affiancando l'ampio spettro il colorismo idiomatologico russo e francese ed analoghe, coeve esperienze, italiane.

I due interpreti affrontano alcune tra le più belle pagine della letteratura dedicata e ne propongono una interpretazione spregiudicata e avvincente.

Il risultato è l'esibizione tanto delle caratteristiche appassionatamente melodiche della scrittura a quattro mani, sostenute purtuttavia da un ricco sostrato armonico, quanto delle poliedriche abilità degli esecutori. La sicurezza con cui affrontano i toni espressivi e gli stili diversi si concretizza, dunque, in esecuzioni sempre affermative e persuasive, poco manierate, anzi sostenute da un alto magistero. I due esecutori riescono così ad esperire percorsi di approfondimento con una serie di esecuzioni di notevole smalto, con un suono



netto, chiaro, in qualsiasi situazione musicale si trovi: fortemente caratterizzato nei percorsi affabulati-

vi ed incline ad ammorbidirsi solo nei momenti lirici. Il rifiuto di condiscendenze folcloriche è dunque la pre-

messa migliore ad una storicizzazione capace di collocare nelle corrette prospettive lo stratificarsi can-

giante di esperienze: dall'impressionismo di "Mère l'oye" di Ravel alla commistione tra modalità e tradizione di "Sonata in do minore" Hesseberg fino alla musicalità descrittiva de "I pini di Roma" e "le fontane" Respighi.

Lo stile artistico dei due interpreti non è, infatti, la semplice assimilazione di un approccio esecutivo ma il riflesso di una indagine tra ragioni della logica e mediazioni emozionali: basta un'inflessione più accentuata, una curvatura della frase risolta in modo più o meno netto, e tutto l'equilibrio della pagina muta. E proprio su una serie infinita e paziente di esperienze derivante da disponibilità a condividere percorsi di ricerca, di ricognizione tra gli stili, nonché su visione umanistica ed ecumenica della civiltà musicale Cristina e Luca Palmas costruiscono una grammatica interiore estremamente consapevole onde coniugare libertà e rigore, tavolozza e contenuti, senza che mai l'uno debba abdicare a favore dell'altro.

Ma donde pure traggono una varietà di accenti, di suono, di colori, di imprevedibili svolte dinamiche nel fraseggio che passano sulla tastiera come un vento misterioso ed affascinante.

● IN BREVE

Cantiere Sonoro protagonista al Mei

• Il Mei, Meeting delle etichette indipendenti che ha preso il via ieri a Faenza, oggi e domani ospiterà uno stand allestito da Cantiere Sonoro e Centro Musica "Il Cascinetto" di Cremona. Da segnalare, inoltre, l'esibizione live degli Egonauta (Vincitori Cantiere Sonoro 2004) in programma per domani pomeriggio alle ore 15 nella tenda C.

L'Unitre propone un corso di filosofia

• L'Unitre, Università della Terza Età e del Tempo Libero di Cremona, organizza un primo corso di introduzione allo studio della filosofia e dei grandi maestri che ne hanno segnato la storia nel corso del tempo. L'intento è quello di costruire un percorso di conoscenza, che, di anno in anno, si prefigga l'obiettivo di studiare in modo organico e compiuto il pensiero delle grandi figure del panorama filosofico, dall'antichità sino a tutto il XX secolo.

Il corso, tenuto dal Adalberto Alquati, prevede una durata di 20 lezioni di due ore per settimana dal 17 dicembre a maggio. Gli appuntamenti si svolgeranno nella giornata di venerdì dalle 16 alle 18 presso il Centro Pastorale di Cremona in via S. Antonio del Fuoco 9/a. Il corso si effettuerà soltanto se si raggiungerà il numero minimo di 15 iscritti. Per partecipare alle lezioni è obbligatoria l'iscrizione all'Unitre di Cremona. La finalità è quella di favorire l'arricchimento culturale e il desiderio di conoscenza. Per informazioni rivolgersi alla segreteria: numero telefonico 0372-455616; 333/3469926.

Gemine Muse, inaugurazione

Prenderà il via oggi pomeriggio alle 17, presso le sale del Museo Civico Ala Ponzone di Cremona la terza edizione (la seconda per Cremona) della manifestazione internazionale Gemine Muse, che proseguirà fino al 30 gennaio prossimo. Il progetto Gemine Muse, a livello locale è stato interpretato da Attraversarte, circuito di espressività giovanile promosso dall'Area Politiche Giovanili del Comune di Cremona, come un'occasione per aprire un dialogo tra contesti e linguaggi diversi come il Sistema Museale e i giovani artisti, il patrimonio storico e le forme estetiche del contemporaneo. In mostra le opere di Laura Favagrossa, Emiliano Guarneri, Roberta Pancera, Elena Salami e Elisa Presta. La giornata inaugurale sarà animata da una "Festa" nella Sala San Domenico che prevede una breve performance di musicisti, giocolieri, teatranti per poeti per ricreare una situazione sul modello della festa di piazza con personaggi ispirati a tre opere settecentesche.

Torna l'appuntamento con "Un dicembre da fiaba"

Da domenica 5 al Museo Civico di Storia Naturale narrazioni, mostre e laboratori

Viene proposto per il terzo anno consecutivo "Un dicembre da fiabe" iniziativa di promozione del libro e della lettura che nelle edizioni passate ha riscosso un sempre crescente interesse e gradimento. Il motivo conduttore di quest'anno sarà "narrare storie musicali". In questi ultimi anni, l'editoria per bambini e ragazzi ha pubblicato libri dove le storie narrate fanno riferimento a composizioni musicali, soprattutto opere e balletti, con Cd allegato contenente selezione di brani musicali relativi, inoltre, fiabe, ninne-nanne e filastrocche con supporto musicale, e una originale collana che propone testi famosi di cantautori (Ci vuole un fiore, Alla fiera dell'est, La gatta,...) splendidamente illustrati (Altan, Luzzati,...). E' importante far conoscere questi libri con l'intendimento di stimolare, attraverso la fascinazione del racconto, la sensibilità musicale dei bambini. La rassegna, rivolta ai bambini dai 3 ai 10 anni, propone un ricco cartellone di appuntamenti. Ci sarà infatti una mostra permanente di libri sul tema proposto, più un settore dedicato a quelli a soggetto natalizio. Verrà allestito per i bambini uno spazio dedicato alla lettura. La mostra sarà visitabile durante tutto il periodo dell'iniziativa negli orari di apertura del Museo Civico di Storia Naturale (da martedì a domenica dalle ore 9.00 alle ore 13.00). Per le scuole è gradita la prenotazione. Sarà poi possibile visitare la Bottega del mago: laboratorio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni condotto da Antonia Stradivari (Teatro di San Giorgio e il Drago) da un progetto



to in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Cremona. Il laboratorio, attraverso un accostamento diretto con l'espressività teatrale, tramite l'uso del corpo, della voce e dello spazio, porterà alla realizzazione e rappresentazione di una piccola fiaba. L'esperienza composita del teatro stimola la facoltà di comunicazione, cooperazione e conoscenza di se stessi. Il laboratorio si articolerà in 6 incontri della durata di 1 ora. La partecipazione è gratuita. I bambini potranno partecipare a narrazioni e letture animate a cura di Teatro Itinerante, Teatro di San Giorgio e il Drago, Massimo Cauzzi. I primi 2 appuntamenti saranno con il Teatro Itinerante: domenica 5 dicembre alle ore 10.30 Alla fiera dell'est a partire da libri di ballate e filastrocche da cantare e ballare con i bambini. La videoproiezione di immagini tratte dai libri medesimi co-

stituirà lo stimolo creativo per l'invenzione di una storia collettiva; mercoledì 8 dicembre alle ore 10.30 Libri di suoni - Libri di colori presentazione attraverso lettura, canto e narrazione, di libri che illustrano canzoni d'autore le cui immagini saranno videoproiettate (è previsto il coinvolgimento dei bambini). Domenica 12 dicembre alle ore 16.30 il Teatro di San Giorgio e il Drago presenterà La fiaba segreta per la notte di Santa Lucia dedicata a W.A. Mozart ispirata al libretto del Flauto Magico. Seguirà, nel parco, la Piccola parata notturna con la presenza dell'asinello. Domenica 1 gennaio 2005 alle ore 10.30 Massimo Cauzzi racconterà e animerà Cristallina fiabe per voce e rumori. Domenica 2 gennaio alle ore 10.30 il Teatro di San Giorgio e il Drago presenterà Cenerentola al ballo narrazione animata supportata da brani musicali. Concluderà la rassegna giovedì 6 gennaio Massimo Cauzzi con la fiaba Le tre melarance e altre storie per voce e musica. Tutte le iniziative si terranno al Museo Civico di Storia Naturale. Quest'anno la locandina e la brochure sono state realizzate in collaborazione con gli allievi della sezione di grafica pubblicitaria dell'Istituto Professionale Einaudi. Inoltre, grazie alla collaborazione degli insegnanti, sono stati coinvolti i bambini delle scuole elementari pubbliche di Cremona per la realizzazione di un disegno su un tema proposto. Ne sono arrivati moltissimi con i quali sono stati allestiti pannelli scenografici che accompagneranno la mostra dei libri.